



# COMUNE DI CHIETI

## GIUNTA COMUNALE

### *ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI*

N. 1851

Data 17 APRILE 2014

---

**OGGETTO: 1° aggiornamento ed integrazione Piano triennale comunale della prevenzione della corruzione legge 190/2012. Delibera G.C. 1797 del 30.1.2014 ad oggetto: "Approvazione piano triennale comunale della prevenzione della corruzione legge 190 del 6.11.2012".**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 17 del mese di aprile, alle ore 13.00 presso la sede comunale in Corso Marrucino n. 81 (ex Banca d'Italia).

Convocata a norma di legge, si è riunita la:

### **GIUNTA COMUNALE**

composta dai signori:

**SINDACO**  
**VICE SINDACO**  
**ASSESSORI**

<b>DI PRIMIO</b>	<i>avv. Umberto</i>
<b>FEBBO</b>	<i>d.ssa Maria Rita</i>
<b>BEVILACQUA</b>	<i>dott. Alessandro</i>
<b>COLANTONIO</b>	<i>dott. Mario</i>
<b>DE MATTEO</b>	<i>d.ssa Emilia</i>
<b>D'INGIULLO</b>	<i>rag. Marco</i>
<b>GIAMPIETRO</b>	<i>sig. Giuseppe</i>
<b>MARROCCO</b>	<i>avv. Dario</i>
<b>MELIDEO</b>	<i>dott. Roberto</i>
<b>RUSSO</b>	<i>sig. Marco</i>
<b>VIOLA</b>	<i>avv. Antonio</i>

*Assente l' assessore Russo.*

*Presiede il Sindaco avv. Umberto DI PRIMIO.*

*Assiste il Segretario Generale avv. Celestina LABBADIA.*

Seduta del 17 APR. 2014

Delibera n. 1851

**Delibera:** 1° aggiornamento ed integrazione Piano triennale comunale della prevenzione della corruzione legge n. 190 del 06.11.2012. Delibera G.C. n.1797 del 31.01.2014 ad oggetto "Approvazione piano triennale comunale della prevenzione della corruzione legge n. 190 del 06.11.2012".

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamata** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

**Dato atto** che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

**Richiamato** il Decreto del Sindaco n.51183 del 19.09.2013, con il quale il Segretario Generale è stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Chieti, nonché;

**Richiamata** la delibera di G.C. n. 1797 del 31.01.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale della corruzione del Comune di Chieti, unitamente al piano della trasparenza ed al codice di comportamento, dando atto che lo stesso quale strumento dinamico di prevenzione, sarà soggetto ad aggiornamento, tenuto conto dei successivi chiarimenti in materia;

**Dato atto** che si è proceduto ad un primo aggiornamento nella parte attinente al programma della trasparenza, procedendo a far propri gli obblighi di trasparenza nei modi e nei termini meglio elencati nella delibera ANAC n.77/20013, giusta delibera G.C. n.1822 del 14 marzo 2014;

**Evidenziato** che necessita procedere ad una integrazione del Piano Triennale della Corruzione, nella parte **Sezione III<sup>A</sup>**, paragrafo 2. **Identificazione misure per prevenire il rischio corruzione**, introducendo tra le misure Ulteriori anche "la diversa organizzazione degli uffici", nelle more di una organica disciplina della rotazione obbligatoria, che necessariamente comporta una completa analisi della mappatura dei processi e dei procedimenti all'interno delle aree a rischio; l'individuazione, nel rispetto delle partecipazioni sindacali, delle modalità di attuazione della rotazione in modo da contemperare le esigenze dettate dalla legge con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'amministrazione; la definizione dei tempi di rotazione; l'identificazione di un nocciolo duro di professionalità per lo svolgimento delle attività proprie di ciascun ufficio o servizio a rischio; percorsi di formazione per le nuove professionalità da acquisire;

**Inteso**, pertanto, provvedere all'approvazione del 1° aggiornamento ed integrazione al PTPC comunale 2013/2015;

**Considerato** altresì che da una lettura della **sezione III<sup>A</sup>, paragrafo 2. Identificazione misure per prevenire il rischio corruzione**". - **Obbligatorie - 1**), è stato riscontrato un errore di scrittura del primo capoverso ;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del segretario comunale avv. Celestina Labbadia;

Acquisito altresì il parere di regolarità tecnica ex art. 49 d.lgs.n. 267/2000 limitatamente alla competenza della giunta comunale, reso dal dirigente del Settore I<sup>A</sup>;

Con voti unanimi dei presenti

## Delibera

**per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate**

1) Di approvare il I° aggiornamento ed integrazione al Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2013/2015 ,limitatamente alla sezione III<sup>A</sup>, paragrafo 2. **Identificazione misure per prevenire il rischio corruzione**, introducendo tra le misure Ulteriori anche "la diversa organizzazione degli uffici" nelle more di una organica disciplina della rotazione obbligatoria, che necessariamente comporta una completa analisi della mappatura dei processi e dei procedimenti all'interno delle aree a rischio ; l'individuazione, nel rispetto delle partecipazioni sindacali, delle modalità di attuazione della rotazione in modo da contemperare le esigenze dettate dalla legge con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'amministrazione; la definizione dei tempi di rotazione; l'identificazione di un nocciolo duro di professionalità per lo svolgimento delle attività proprie di ciascun ufficio o servizio a rischio; percorsi di formazione per le nuove professionalità da acquisire;

2) di dare atto che la modifica si rende necessaria anche a seguito di ipotesi di reati, apparsi sulla stampa locale, negli ultimi giorni, che coinvolgono personale di questa pubblica amministrazione;

3) di rettificare nella **Sezione III<sup>A</sup>, paragrafo 2." Identificazione delle misure per prevenire il rischio corruzione" -Obbligatorie-** il punto 1) limitatamente al primo capoverso nel modo seguente : " 1) rotazione dei dirigenti." omettendo il refuso di scrittura " *ovvero, è previsto che nelle aree di rischio come sopra identificate*".

Indi con apposita, separata ed unanime votazione si rende il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134 d.lgs.n.267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto.**  
**(seguono le firme all'originale).**

La presente deliberazione resterà affissa all'Albo Pretorio on line per gg. 15 consecutivi: dal 24 aprile al 9 maggio 2014.

La presente copia è conforme all'originale.

Chieti, 24 aprile 2014



Il Segretario Generale  
avv. Celestina LABBADIA

## COMUNE DI CHIETI

*Proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE*

**OGGETTO: 1°aggiornamento ed integrazione Piano triennale comunale della Prevenzione della corruzione legge n. 190 del 6.11.2012. Delibera G.C. 1797 del 30 Gennaio 2014 ad oggetto: "Approvazione piano triennale comunale della prevenzione della corruzione legge 190 del 6.11.2012".**

Pareri previsti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000

La sottoscritta avv. Celestina Labbadia, Segretario Generale, in qualità di Responsabile della corruzione di cui alla legge 190/2012 attesta la regolarità tecnica della presente proposta di delibera

Chieti, 17 APR. 2014

Il Segretario Generale  
Avv. Celestina Labbadia



---

-----

La sottoscritta d.ssa Angela Falcone, nella sua qualità di Dirigente ad interim del I° Settore (giusta designazione sindacale prot. 19759 dell'1.4.2014), ai sensi dell'art. 49, comma, del D.Lgs 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di delibera in oggetto, limitatamente alla competenza della Giunta Comunale.

Chieti, 17 APR. 2014

Il Dirigente  
D.ssa Angela Falcone

